



Città di Paola

(Provincia di Cosenza)

SETTORE 4

WELFARE E CONTENZIOSO

UFFICIO DI PIANO-SERVIZI EDUCATIVI

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI ETS PER LA CO-PROGETTAZIONE CON IL COMUNE DI PAOLA AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO SAI - CATEGORIA "ACCOGLIENZA DI CARATTERE ORDINARIO".

Premessa e quadro di riferimento.....	2
1. Oggetto e finalità della selezione	2
2. Destinatari del progetto	3
3. Durata del progetto e clausola di finanziamento	3
4. Finalità e descrizione degli interventi.....	3
5. Strutture di accoglienza.....	4
6. Équipe multidisciplinare	4
7. Requisiti di partecipazione	4
8. Piano finanziario e parametri economici.....	5
9. Criteri di valutazione.....	5
10. Documentazione da presentare	8
11. Modalità e termine di presentazione	9
12. Soccorso istruttorio, chiarimenti e comunicazioni	9
13. Obblighi dell'Ente Attuatore in caso di finanziamento	9
14. Trattamento dei dati.....	9
15. Disposizioni finali.....	9
ALLEGATO A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.....	10
ALLEGATO B - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SUL POSSESSO DEI REQUISITI	11
ALLEGATO C - SCHEMA DI PROPOSTA PROGETTUALE	13

Premessa e quadro di riferimento

Il Comune di Paola, rientrando nella fascia demografica da 15.001 a 20.000 abitanti, intende partecipare alla procedura avviata dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo, per il finanziamento di nuovi progetti SAI nella tipologia "accoglienza di carattere ordinario".

La procedura ministeriale prevede complessivamente 2.402 nuovi posti, finanziati a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027, con prima copertura finanziaria per un periodo massimo di 24 mesi e comunque fino al 31 dicembre 2028. Il termine ministeriale per la presentazione delle domande da parte degli Enti locali è fissato alle ore 18:00 del 10 novembre 2026.

Il presente Avviso è finalizzato all'individuazione di un soggetto qualificato che supporti l'Ente locale nella definizione della proposta progettuale e che, in caso di ammissione a finanziamento, possa essere individuato quale Ente Attuatore del progetto, nel rispetto della normativa vigente e dei requisiti previsti dall'art. 10 delle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019.

La presente procedura non attribuisce alcun diritto all'affidamento e non comporta oneri per il Comune in assenza del finanziamento ministeriale.

1. Oggetto e finalità della selezione

È oggetto del presente Avviso individuare un Ente del Terzo Settore (ETS), di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), con cui sviluppare in co-progettazione interventi di accoglienza integrata nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), per la categoria di accoglienza ordinaria, per un massimo di 50 posti, a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027. A tal fine, si procederà alla raccolta di manifestazioni di interesse mediante il presente Avviso, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.

Il soggetto selezionato dovrà concorrere, in raccordo con il Comune, alla definizione della proposta progettuale e, in caso di finanziamento, assicurare la gestione integrata dei servizi previsti dalla disciplina SAI.

Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze connesse alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, sarà selezionato un unico ETS, singolo o associato, la cui proposta progettuale sarà valutata come quella maggiormente rispondente agli interessi pubblici individuati dal presente Avviso.

In particolare, il soggetto selezionato dovrà:

- collaborare alla predisposizione della proposta progettuale e del Piano Finanziario Preventivo;
- definire il modello organizzativo, le modalità di presa in carico e i processi operativi;
- garantire o rendere disponibili strutture di accoglienza conformi ai requisiti SAI;
- mettere a disposizione un'équipe multidisciplinare adeguata;
- realizzare i servizi di accoglienza integrata, tutela e inclusione;
- garantire monitoraggio, tracciabilità delle attività, rendicontazione e raccordo costante con l'Ente locale;
- rispettare gli obblighi di pubblicità e le regole FAMI applicabili.

2. Destinatari del progetto

Il progetto dovrà essere rivolto esclusivamente alle categorie di beneficiari ammissibili nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), nel rispetto delle Linee guida di cui al D.M. 18 novembre 2019, della normativa vigente e delle specifiche disposizioni contenute nella scheda tecnica ministeriale relativa al finanziamento FAMI. Ai sensi dell'articolo 5 della scheda tecnica FAMI/SAI allegata all'avviso risultano ammissibili le seguenti categorie:

- titolari di status di rifugiato e di protezione sussidiaria, come definiti dal D.Lgs. 251/2007;
- richiedenti protezione internazionale, con particolare riguardo ai soggetti vulnerabili ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 142/2015;
- beneficiari dei programmi di reinsediamento e di ammissione umanitaria, quali disciplinati dal Regolamento (UE) 2024/1350, sia in qualità di richiedenti sia di titolari di protezione internazionale;
- minori stranieri non accompagnati (MSNA), quali definiti dall'art. 2 della Legge 47/2017, e neomaggiorenni in prosieguo amministrativo;
- i profughi provenienti dall'Ucraina titolari di protezione temporanea, riconosciuta in attuazione della Direttiva 2001/55/CE e della Decisione di esecuzione (UE) 2022/382 del Consiglio, recepite in ambito nazionale con il D.Lgs. 85/2003 e con il D.P.C.M. 28 marzo 2022;
- i destinatari ammessi per motivi familiari, limitatamente ai casi di ricongiungimento familiare con un titolare di protezione internazionale.

Restano, invece, esclusi a tale perimetro i titolari di permessi di soggiorno di diversa natura — quali i permessi per protezione sociale, per vittime di violenza domestica e per vittime di grave sfruttamento lavorativo, rispettivamente disciplinati dagli artt. 18, 18-bis e 18-ter del D.Lgs. 286/1998, nonché il permesso per protezione speciale regolato dall'art. 32, comma 3 Dlgs n. 25/2008— che, pur ricompresi nella platea nazionale del SAI ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 416/1989, non costituiscono forme di protezione internazionale.

Nell'ambito dell'accoglienza di carattere ordinario, la proposta progettuale potrà prevedere l'accoglienza di persone singole di sesso maschile, persone singole di sesso femminile, nuclei familiari e nuclei familiari monoparentali, nel rispetto della programmazione territoriale, della disponibilità dei posti e delle caratteristiche delle strutture di accoglienza.

La distribuzione dei posti dovrà essere coerente con le esigenze del territorio e garantire modalità di accoglienza adeguate ai bisogni specifici dei beneficiari.

3. Durata del progetto e clausola di finanziamento

Le azioni e gli interventi oggetto di co-progettazione avranno durata massima di 24 mesi e si concluderanno il 31 dicembre 2028, fatte salve nuove comunicazioni del Ministero e ipotesi di rimodulazione del termine di conclusione delle attività stabilite in norme di legge o in provvedimenti emanati dalla competente Amministrazione centrale.

4. Finalità e Descrizioni degli interventi

Il progetto è finalizzato ad accompagnare i beneficiari accolti nelle strutture SAI verso il raggiungimento dell'autonomia individuale e/o familiare, attraverso percorsi di integrazione e inclusione sociale volti all'emancipazione dal bisogno di assistenza, alla valorizzazione delle potenzialità personali e alla costruzione di percorsi di uscita sostenibili.

Tale obiettivo è comune a tutte le tipologie di beneficiari, inclusi adulti singoli, nuclei familiari e monoparentali, ex minori in prosieguo amministrativo e persone con specifiche vulnerabilità o fragilità. Gli interventi dovranno essere personalizzati in relazione al genere, all'età e alle caratteristiche individuali, garantendo a tutti i beneficiari la continuità dei servizi, senza interruzioni, e un ruolo attivo nel proprio percorso di accoglienza e integrazione.

L'accoglienza integrata prevede la presa in carico dei beneficiari in funzione della tipologia di utenza (uomini soli, donne con minori, nuclei familiari, ecc.) e garantisce i seguenti servizi minimi obbligatori, ai sensi dell'art. 4 capo I delle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019:

- accoglienza materiale;
- mediazione linguistico-culturale;
- insegnamento della lingua italiana;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- formazione e riqualificazione professionale, nei limiti di ammissibilità FAMI;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico-socio-sanitaria;

Le modalità operative dovranno essere calibrate sui bisogni individuali dei beneficiari e coordinate con la rete territoriale dei servizi.

5. Strutture di accoglienza

Il soggetto candidato dovrà dimostrare la disponibilità, ovvero assumere l'impegno a garantire in tempo utile per l'avvio del progetto, di strutture idonee per complessivi 50 posti in appartamenti al fine di garantire l'accoglienza diffusa.

Le strutture dovranno rispettare i requisiti previsti dalle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019, nonché la normativa urbanistica, edilizia, igienico-sanitaria e di sicurezza applicabile. La disponibilità potrà essere documentata mediante titolo di proprietà, contratto, accordo, opzione, dichiarazione di disponibilità o altro titolo idoneo, fermo restando il perfezionamento della disponibilità effettiva prima dell'avvio del servizio.

6. Équipe multidisciplinare

Il concorrente dovrà proporre un'organizzazione del personale proporzionata alla dimensione del progetto. Per la presente fascia è richiesto, in particolare, un'équipe pienamente strutturata, con coordinamento e funzioni amministrativo-gestionali dedicate, adeguata presenza di tutte le professionalità previste e procedure formalizzate di monitoraggio, supervisione e gestione delle emergenze.

L'équipe dovrà comprendere, in relazione alle effettive esigenze progettuali, le professionalità previste dal Piano Finanziario Preventivo: operatori sociali, interpreti e mediatori culturali, operatori legali, assistenti sociali, psicologi, operatori dell'integrazione e altre figure professionali necessarie. Dovranno inoltre essere previste le consulenze specialistiche ammissibili.

Per ogni figura proposta dovranno essere indicati ruolo, qualifica professionale, esperienza, impegno orario, costo annuale e voce di Piano Finanziario Preventivo.

7. Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, aventi oggetto sociale coerente con la presente procedura, in forma singola o a vario titolo associati (Consorzio, ATS, ATI, RTI). In caso di ATI/RTI dovranno essere indicati il soggetto mandatario/capogruppo, i mandanti, le parti del servizio assunte da ciascun componente e, per i raggruppamenti costituenti, l'impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza in caso di selezione.

Restano fermi i requisiti generali e speciali richiesti dalla presente procedura e dalle Linee guida SAI. In particolare, a pena di esclusione, il concorrente dovrà dichiarare:

- assenza di cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 delle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019, per quanto applicabili;
- possesso del requisito di qualità ISO 9001/2015;
- iscrizione alla Prima Sezione del Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'art. 52, comma 1, lettera b), del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni;
- comprovata esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio in servizi di accoglienza, integrazione e inclusione rivolti a cittadini stranieri, richiedenti o titolari di protezione;
- adeguata capacità organizzativa, professionale e amministrativa;
- disponibilità di personale qualificato e di un assetto organizzativo coerente con i servizi richiesti;
- capacità di gestione e rendicontazione di risorse pubbliche, con particolare attenzione ai vincoli FAMI;
- regolarità contributiva e fiscale, ove applicabile;
- rispetto della normativa in materia di lavoro, sicurezza, protezione dei dati e pari opportunità;
- impegno a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari e gli obblighi di pubblicità previsti.

8. Piano finanziario e parametri economici

Il costo massimo ordinario di riferimento indicato dal Ministero è pari a euro 44,47 pro die/pro capite. Per 50 posti, il valore annuo teorico massimo, calcolato su 365 giorni, è pari a euro 811.577,50.

La Commissione ministeriale potrà valutare richieste che superino tale importo fino al massimo di euro 48,16 pro die/pro capite, in ragione del costo documentato degli standard dei servizi e nei limiti delle risorse disponibili. Tale eventualità non costituisce un automatismo e dovrà essere adeguatamente motivata e documentata.

Parametro	Limite/indicazione	Nota
Équipe multidisciplinare	massimo 46%	del costo totale di progetto
Spese direttamente riconducibili alla presa in carico	minimo 15%	del costo totale di progetto
Costi indiretti	massimo 7%	dei costi diretti
Ristrutturazione locali	massimo 3,33%	del costo totale annuo, nei casi ammessi
Piccola manutenzione	massimo 3%	del costo totale annuo, nei casi ammessi

Non dovranno essere previste come rendicontabili le voci espressamente escluse dalla scheda tecnica/PFP FAMI. In particolare, i corsi di formazione professionale e le borse lavoro/tirocini formativi non sono rendicontabili nelle corrispondenti voci del PFP; potranno invece essere previste le attività di supporto all'inserimento lavorativo e le work experience nei limiti indicati dalla scheda tecnica.

9. Criteri di valutazione

La Commissione di valutazione, nominata dal Comune, dispone di un punteggio massimo complessivo di 100 punti. La proposta progettuale sarà valutata sulla base della qualità, della completezza, della coerenza e della concreta realizzabilità degli interventi proposti, con particolare attenzione alla capacità di garantire un sistema di accoglienza integrata, personalizzata e orientata all'autonomia dei beneficiari, in conformità alle Linee Guida del D.M. 18 novembre 2019 e alla normativa vigente in materia di SAI.

La proposta progettuale dovrà conseguire un punteggio minimo di 65/100 per essere considerata idonea e ammessa alla successiva fase della procedura.

Tabella dei criteri di valutazione

Criterio	Descrizione criterio	Punti max
Analisi del contesto, conoscenza del territorio e visione strategica	Capacità di analizzare il contesto territoriale e i bisogni dei beneficiari, individuando criticità, opportunità e risorse disponibili. Saranno valorizzate la conoscenza della rete dei servizi pubblici e privati, le collaborazioni territoriali e le esperienze maturate nell'ambito dell'accoglienza e dell'inclusione sociale.	15
Qualità dell'accoglienza integrata e personalizzazione dei percorsi	Efficacia delle modalità di accoglienza, presa in carico e accompagnamento dei beneficiari, con particolare riferimento alla definizione, condivisione, attuazione e aggiornamento del Progetto Personalizzato di Accoglienza (PPA). Saranno valutate la capacità di rispondere ai bisogni individuali, l'attenzione alle vulnerabilità, la mediazione linguistico-culturale, l'orientamento ai servizi, la tutela psico-socio-sanitaria e le strategie di gestione della convivenza e dei conflitti.	20
Percorsi di autonomia e inclusione socio-lavorativa e abitativa	Efficacia e concretezza delle strategie finalizzate al raggiungimento dell'autonomia dei beneficiari, con particolare attenzione all'apprendimento della lingua italiana, alla formazione professionale, all'inserimento lavorativo, all'accesso all'abitazione e all'accompagnamento all'uscita dal progetto. Saranno valorizzate le azioni che prevedono obiettivi	20

	verificabili, strumenti di accompagnamento e strategie per favorire percorsi di uscita sostenibili nei tempi previsti.	
Modello organizzativo, équipe multidisciplinare e gestione delle risorse umane	Adeguatezza del modello organizzativo proposto rispetto alle attività progettuali, con particolare riferimento alla composizione dell'équipe multidisciplinare, alle competenze professionali, alla distribuzione delle funzioni e delle responsabilità e alle modalità di coordinamento con l'Ente locale. Saranno valutate anche la continuità dei servizi, le modalità di raccordo tra operatori, la supervisione e la formazione del personale.	15
Coinvolgimento della comunità territoriale e proposte innovative	Qualità delle strategie volte a promuovere la partecipazione attiva dei beneficiari alla vita della comunità, lo sviluppo di relazioni positive, la cittadinanza attiva, il dialogo interculturale e il coinvolgimento delle realtà territoriali. Saranno valorizzate le proposte innovative e migliorative capaci di rafforzare l'integrazione, la responsabilizzazione dei beneficiari, la reciprocità e la coesione sociale, purché concretamente realizzabili e coerenti con gli obiettivi del progetto.	10
Monitoraggio, valutazione e gestione amministrativa e contabile	Efficacia degli strumenti e delle procedure previsti per il monitoraggio delle attività, la verifica dei risultati, la rilevazione delle criticità e l'adozione di eventuali interventi correttivi. Saranno valutate la	10

	qualità del sistema di documentazione, reportistica, gestione della Banca Dati SAI, rendicontazione economica e collaborazione con l'Ente locale e il revisore contabile.	
Sostenibilità economica e risorse di compartecipazione	Coerenza e congruità del piano finanziario rispetto alle attività e agli obiettivi progettuali, con particolare attenzione all'efficiente utilizzo delle risorse e all'adeguatezza delle spese destinate direttamente ai beneficiari. Saranno inoltre valorizzate le risorse proprie, economiche, strumentali o professionali, eventualmente messe a disposizione dall'Ente del Terzo Settore a titolo di compartecipazione, in relazione alla loro effettiva utilità per il progetto.	5
Qualità, sicurezza e gestione delle strutture di accoglienza	Adeguatezza delle modalità organizzative e operative previste per assicurare la qualità abitativa, la sicurezza, la manutenzione e la piena funzionalità delle strutture di accoglienza. Saranno valutati i sistemi di controllo periodico, la prevenzione dei rischi, la tempestività degli interventi in caso di guasti e l'attenzione alle esigenze specifiche delle persone accolte.	5
TOTALE		100

10. Documentazione da presentare

- Domanda di partecipazione - Allegato A;
- Dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti - Allegato B;
- Proposta progettuale - Allegato C;

- Curriculum dell'ente con evidenza delle esperienze analoghe;
- Organigramma e proposta di équipe, con curricula delle figure principali;
- Documentazione relativa alla disponibilità delle strutture o dichiarazione di impegno;
- Bozza di Piano Finanziario Preventivo coerente con il modello ministeriale;
- Eventuale documentazione relativa a raggruppamenti/ATI/ATS/consorzi o altre forme aggregate ammesse dalla normativa.

11. Modalità e termine di presentazione

La candidatura dovrà pervenire entro le ore 23:59 del giorno 02.11.2026, a mezzo pec: protocollo.comunepaola@pec.it . La documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri.

12. Soccorso istruttorio, chiarimenti e comunicazioni

Il Comune potrà richiedere chiarimenti, integrazioni o regolarizzazioni nei limiti consentiti dalla normativa vigente. Le comunicazioni relative alla procedura saranno effettuate con le modalità indicate nell'Avviso e pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente.

13. Obblighi dell'Ente Attuatore in caso di finanziamento

- rispettare il D.M. 18 novembre 2019 e le relative Linee guida;
- garantire gli standard dei servizi e delle strutture previsti dal SAI;
- attuare le attività approvate nel progetto e nel PFP;
- assicurare la corretta imputazione e documentazione delle spese secondo le regole FAMI;
- rispettare gli obblighi di pubblicità FAMI e SAI;
- collaborare con il Comune per monitoraggio, controlli, audit e rendicontazione;
- garantire il tempestivo aggiornamento della documentazione relativa a personale, strutture e beneficiari;
- osservare ogni ulteriore disposizione ministeriale o del Servizio Centrale SAI applicabile al progetto;
- rispettare le procedure di selezione dei professionisti esterni previsti dalla sezione 3 della scheda tecnica FAMI;

14. Trattamento dei dati

I dati personali acquisiti nell'ambito della presente procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla selezione e agli eventuali successivi rapporti derivanti dal finanziamento, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

15. Disposizioni finali

Il Comune si riserva la facoltà di sospendere, modificare, prorogare, revocare o annullare la procedura per motivate esigenze di interesse pubblico o in conseguenza di disposizioni ministeriali, senza che i partecipanti possano vantare pretese o diritti di natura risarcitoria o indennitaria.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia al D.M. 18 novembre 2019 e relative Linee guida, alla comunicazione ministeriale dell'11 agosto 2026, alla scheda tecnica FAMI-SAI 2026, al Piano Finanziario Preventivo "Ordinari" e alla normativa vigente applicabile.

Il Responsabile del Settore 4



ALLEGATO A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI ETS PER LA CO-PROGETTAZIONE CON IL COMUNE DI PAOLA AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE E, IN CASO DI FINANZIAMENTO, DELLA GESTIONE DI UN NUOVO PROGETTO SAI - CATEGORIA "ACCOGLIENZA DI CARATTERE ORDINARIO".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, in qualità di legale rappresentante o soggetto munito di idonei poteri (specificare)
della cooperativa/società/associazione _____ Codice fiscale / P. IVA _____
con sede legale a _____ in via _____ Cap _____
PEC _____ E-mail _____ telefono _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura indicata in oggetto e, a tal fine, allega la documentazione prevista dall'Avviso.

DICHIARA

- di aver preso visione e di accettare integralmente l'Avviso e i relativi allegati;
- di impegnarsi a collaborare con il Comune alla predisposizione della proposta ministeriale;
- di essere consapevole che l'eventuale gestione del servizio è subordinata all'ammissione a finanziamento;
- di autorizzare il Comune a effettuare le verifiche previste dalla normativa vigente;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione rilevante ai fini della procedura.

Documenti allegati:

- Allegato B;
- Allegato C;
- curriculum ente;
- organigramma/équipe;
- curricula;
- documentazione strutture;
- bozza PFP;
- eventuale ulteriore documentazione.

Luogo e data _____

Firma digitale del legale rappresentante

ALLEGATO B - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SUL POSSESSO DEI REQUISITI

Il/La _____ sottoscritto/a _____, nato/a _____ a
_____ il _____, codice fiscale _____, in
qualità di _____ legale rappresentante del _____, soggetto

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- ☐ assenza di cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- ☐ possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 delle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019, per quanto applicabili;
- ☐ possesso del requisito di qualità ISO 9001/2015;
- ☐ iscrizione alla Prima Sezione del Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'art. 52, comma 1, lettera b), del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni;
- ☐ comprovata esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio in servizi di accoglienza, integrazione e inclusione rivolti a cittadini stranieri, richiedenti o titolari di protezione;
- ☐ adeguata capacità organizzativa, professionale e amministrativa;
- ☐ disponibilità di personale qualificato e di un assetto organizzativo coerente con i servizi richiesti;
- ☐ capacità di gestione e rendicontazione di risorse pubbliche, con particolare attenzione ai vincoli FAMI;
- ☐ regolarità contributiva e fiscale, ove applicabile;
- ☐ rispetto della normativa in materia di lavoro, sicurezza, protezione dei dati e pari opportunità;
- ☐ impegno a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari e gli obblighi di pubblicità previsti;
- ☐ Impegno alla conservazione e alla messa a disposizione della documentazione amministrativo-contabile per i controlli.

Forma di partecipazione

- ☐ Singola ☐ ATI/RTI costituito ☐ ATI/RTI costituendo

In caso di partecipazione aggregata:

Mandatario/capogruppo _____

Mandanti _____

Ripartizione delle attività _____

Ciascun componente dell'aggregazione dichiara il possesso dei requisiti richiesti, secondo quanto stabilito dall'Avviso.

Esperienza specifica

Indicare sinteticamente i principali servizi di accoglienza e integrazione svolti:

Committente	Servizio/progetto	Periodo	Posti/utenti

Disponibilità delle strutture

☐ Già disponibili ☐ Parzialmente disponibili ☐ Da reperire prima dell'avvio del progetto

Eventuali precisazioni: _____

Luogo e data _____

Firma digitale del legale rappresentante

ALLEGATO C - SCHEMA DI PROPOSTA PROGETTUALE

1 – DATI RIEPILOGATIVI DELLA PROPOSTA

ETS proponente / raggruppamento:

Referente e recapiti:

1.1 Tipologia: Accoglienza di carattere ordinario nella rete SAI

1.2 Posti proposti (massimo 50): _____

1.3 Destinatari e ripartizione indicativa dei posti:

Tipologia	Selezionare	N. posti
Persone singole di sesso maschile	☐	
Persone singole di sesso femminile	☐	
Nuclei familiari	☐	
Nuclei familiari monoparentali	☐	

1.4 Costo totale annuo proposto (€):

1.5 Costo giornaliero pro capite (€): [costo annuo ÷ posti ÷ 365]

Durata: fino a 24 mesi, e comunque non oltre il 31 dicembre 2028, secondo le condizioni dell'Avviso e l'eventuale ammissione a finanziamento.

2 – SERVIZI GARANTITI

Per ciascun servizio descrivere organizzazione e modalità operative, adattamenti a bisogni specifici, risultati attesi e relativi costi annui e voci PFP. I servizi sono quelli del format ministeriale; l'imputazione finanziaria deve rispettare le regole FAMI.

2.1 Servizio di Accoglienza materiale

Campo	Descrizione da compilare
Modalità operative e personalizzazione	
Risultati attesi / indicatori	
Costo annuale del servizio (€)	
Voci PFP	

2.2 Servizio di Mediazione linguistico-culturale

Campo	Descrizione da compilare
Modalità operative e personalizzazione	
Risultati attesi / indicatori	
Costo annuale del servizio (€)	
Voci PFP	

2.3 Servizio di Insegnamento della lingua italiana

Campo	Descrizione da compilare
Modalità operative e personalizzazione	
Risultati attesi / indicatori	
Costo annuale del servizio (€)	
Voci PFP	

2.4 Servizio di Orientamento e accesso ai servizi del territorio

Campo	Descrizione da compilare
Modalità operative e personalizzazione	
Risultati attesi / indicatori	
Costo annuale del servizio (€)	
Voci PFP	

2.5 Servizio di Formazione e riqualificazione professionale

Nota FAMI: le spese per corsi di formazione professionale (D9) non sono rendicontabili; descrivere le azioni di orientamento e raccordo con l'offerta formativa e le eventuali attività ammissibili.

Campo	Descrizione da compilare
Modalità operative e personalizzazione	
Risultati attesi / indicatori	
Costo annuale del servizio (€)	
Voci PFP	

2.6 Servizio di Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

Nota FAMI: borse lavoro e tirocini formativi (D10) non sono rendicontabili; verificare le attività alternative ammesse dalla Scheda tecnica (es. work experience e supporto all'inserimento lavorativo).

Campo	Descrizione da compilare
Modalità operative e personalizzazione	
Risultati attesi / indicatori	
Costo annuale del servizio (€)	
Voci PFP	

2.7 Servizio di Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo

Campo	Descrizione da compilare
Modalità operative e personalizzazione	
Risultati attesi / indicatori	
Costo annuale del servizio (€)	
Voci PFP	

2.8 Servizio di Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale

Campo	Descrizione da compilare
Modalità operative e personalizzazione	
Risultati attesi / indicatori	
Costo annuale del servizio (€)	
Voci PFP	

2.9 Servizio di Orientamento e accompagnamento legale

Campo	Descrizione da compilare
Modalità operative e personalizzazione	
Risultati attesi / indicatori	
Costo annuale del servizio (€)	
Voci PFP	

2.10 Servizio di Tutela psico-socio-sanitaria

Campo	Descrizione da compilare
Modalità operative e personalizzazione	
Risultati attesi / indicatori	
Costo annuale del servizio (€)	
Voci PFP	

3 – RETE TERRITORIALE E COMPLEMENTARIETÀ

Indicare soggetti coinvolti, servizi attivati, accordi/protocolli o collaborazioni esistenti o da attivare. Evidenziare il collegamento al welfare locale e alle esigenze del territorio di Paola.

Ente / ufficio / soggetto	Attività / servizio	Modalità di collaborazione

Complementarietà e sinergie con altri interventi territoriali (anche con fonti di finanziamento differenti), evitando sovrapposizioni di spesa:

--

4 – ORGANIZZAZIONE, GESTIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO

4.1 Numero complessivo di unità di personale previste nel PFP:

--

4.2 Équipe multidisciplinare

Per ogni figura indicare nome o profilo da selezionare, ente di appartenenza, fascia/inquadramento, ore settimanali e mensili, qualifica, ruolo, costo annuo e voce PFP.

Nome / profilo e qualifica	Ruolo / ente	Ore sett./mese	Costo annuo (€)	Voce PFP

4.3 Consulenze

Nome / profilo	Qualifica / ente	Ore annue	Costo annuo (€)	Voce PFP

4.4 Modalità proposte di raccordo operativo e coordinamento con il Comune di Paola (nel rispetto delle competenze di titolarità e controllo dell'Ente locale):

--

4.5 Modalità proposte di monitoraggio delle attività, rilevazione dei risultati, gestione dati, rendicontazione e supporto ai controlli comunali e FAMI:

--

4.6 Organizzazione del lavoro e gestione dell'équipe, riunioni, assegnazione responsabilità, gestione delle criticità ed emergenze:

--

4.7 Formazione e aggiornamento del personale

Modalità e programma annuale:

Costo annuale (€) e voci PFP:

4.8 Supervisione psicologica esterna dell'équipe

Modalità, periodicità e figura incaricata:

Costo annuale (€) e voci PFP:

5 – DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA PER LA SELEZIONE COMUNALE

5.1 Strutture di accoglienza

Il progetto richiede un modello di accoglienza diffusa in appartamenti per un massimo di 50 posti. Indicare lo stato di disponibilità e i requisiti di ciascuna struttura.

☐ Già disponibili ☐ In parte disponibili ☐ Da reperire prima dell'avvio del progetto

Ubicazione / identificativo	Posti	Titolo e stato disponibilità	Idoneità e accessibilità

5.2 Esperienze pregresse del proponente

Committente	Progetto / categoria	Periodo	N. posti / utenti	Valore (€)

5.3 Elementi qualificanti e migliorativi

Indicare eventuali proposte migliorative concretamente attuabili, coerenti con i servizi SAI, con i criteri di valutazione dell'Avviso e con il PFP:

--

6 – QUADRO DI COERENZA ECONOMICA

Macrovoce PFP	Importo annuo (€)
A – Personale	
B – Spese gestione diretta	
C – Immobili e utenze	
D – Presa in carico beneficiari	
E – Viaggi/formazione/sensibilizzazione	
Totale costi diretti	

F – Costi indiretti (max 7% dei costi diretti)	
--	--

Totale complessivo annuo (€):

Vincoli da rispettare secondo il PFP ministeriale: équipe multidisciplinare massimo 46% del costo totale; macrovoce D minimo 15% del costo totale; costi indiretti fino al 7% dei costi diretti. Sono escluse le spese contrassegnate come non rendicontabili; la voce revisore contabile B4 non va valorizzata. Applicare inoltre le indicazioni della scheda tecnica FAMI per spese indirette, acquisti, alloggio e pubblicità.

Luogo e data _____

Firma digitale del legale rappresentante
